

STUDIO LEGALE
Avvocato Giovanni Cacia
Patrocinante dinanzi alle magistrature superiori
Via Pugliese n. 12 – 88100 CATANZARO
Tel. 0961.726048 – Fax 0961.726271
PEC giovanni.cacia@avvocaticatanzaro.legalmail.it

ISTANZA DI NOMINA DEL GESTORE DELLA CRISI FACENTE PARTE DI UN O.C.C.

All'organismo Di Composizione Della Crisi Da Sovraindebitamento Centro di Ricerca
Autonomie Territoriali Europee Di Catanzaro

Per il Sig. Attilio Regolo - C.F. RGLTTL55T09C352E - nato a [REDACTED] 5 ed [REDACTED]
residente in [REDACTED], rappresentato ai fini della presente procedura, come da procura
rilasciata su separato foglio, dall'Avv. Giovanni Cacia del foro di Catanzaro, nel cui studio in
Catanzaro, via Vittorio Pugliese n. 12 - tel. 0961.726048 / fax 0961726271 / PEC
giovanni.cacia@avvocaticatanzaro.legalmail.it - elegge domicilio,

PREMESSO CHE

- L'istante, residente nel Comune facente parte del circondario del Tribunale di [REDACTED], versa in una situazione di insolvenza da sovraindebitamento così come definita dall'art. 2, comma 1, lett. c) d.lgs. n. 14/2019;
- ai fini delle procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento, riveste la qualifica di "consumatore" ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c) d.lgs. n. 14/2019;
- . non è soggetto od assoggettabile alle procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal titolo IV capo II nonché dal titolo V, sezione V, capo IX del d.lgs. n. 14/2019;
- . non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad alcuna delle procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento;
- . non ha subito per cause a lui imputabili uno dei provvedimenti di cui all'art. 72 d.lgs. n. 14/2019;
- . è in grado di fornire documentazione che consente di ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;
- . si è manifestata una situazione di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile la sua insolvenza anche in considerazione della circostanza che l'ammontare dei debiti oggi maturati è pari ad € 106.133,91 (situazione aggiornata al 17.6.2025);
- . tale squilibrio trova le proprie cause nell'accesso al credito per fare fronte alle esigenze ed alle necessità del proprio nucleo familiare;

- la situazione debitoria è indicata nella presente proposta di piano di ristrutturazione del debito, nella quale viene data evidenza dei relativi importi vantati da ciascun creditore;
- ai fini dell'attuabilità della presente proposta di piano non è previsto l'intervento di terzi garanti.

-.Sulle cause del sovraindebitamento

La famiglia del sig. Regolo Attilio non si è mai potuta definire particolarmente benestante.

-. L'istante, marito di ~~_____~~ e padre di due figli ~~_____~~ e ~~_____~~ terminati gli studi, dopo essersi diplomato ~~_____~~ nel giugno del ~~_____~~ presso ~~_____~~ ~~_____~~ sito in ~~_____~~, ha iniziato a lavorare come ~~_____~~ presso ~~_____~~ con sede a ~~_____~~

Successivamente ha ~~_____~~, vincendolo, al ~~_____~~ indetto da ~~_____~~ e tra il ~~_____~~ ed il ~~_____~~ ha lavorato presso ~~_____~~.

Ottenuto il trasferimento a ~~_____~~ ha ricoperto il ruolo di ~~_____~~ Sezione Recapito di ~~_____~~.

Tuttavia, dopo diversi anni alla guida del suddetto ~~_____~~, per motivi di eccessivo stress e preoccupazioni, stante la gravosa responsabilità dell'incarico svolto, ha chiesto il trasferimento presso ~~_____~~, con variazione delle mansioni, mantenendo lo stesso livello professionale.

Ha iniziato pertanto a lavorare come ~~_____~~ nelle ~~_____~~ presso il ~~_____~~ sito a ~~_____~~.

Tale variazione ha comportato anche una variazione dell'orario di lavoro. Infatti l'attività lavorativa è stata svolta dal ~~_____~~ al ~~_____~~ dalle ore ~~_____~~ alle ore ~~_____~~, dal ~~_____~~ al ~~_____~~.

Nell'anno ~~_____~~, avendo raggiunto l'età pensionabile, il rapporto di lavoro con ~~_____~~ è stato interrotto.

-. La sig.ra ~~_____~~, viceversa non ha mai esercitato attività lavorativa occupandosi esclusivamente della cura della abitazione familiare e dei loro componenti.

Nel 1995 le è stata diagnosticata ~~_____~~ (~~_____~~) patologia, questa, invalidante, tant'è che a far data dal 2002 le è stata riconosciuta una invalidità civile nella misura del ~~_____~~ ed una pensione di ~~_____~~ mensili.

- Tutti gli sforzi profusi dai coniugi Regolo sono stati indirizzati esclusivamente al mantenimento della famiglia ed in particolar modo alla crescita ed alla educazione dei figli **C. Regolo**.

Il primo dei figli, **C. Regolo**, nato a **Catanzaro** il **12/04/1989**, dopo avere ottenuto il diploma presso l'**Istituto Tecnico Scientifico "Enrico Fermi"** nell'anno **2007** ha intrapreso la strada Universitaria iscrivendosi alla Facoltà di Giurisprudenza di **Catanzaro**.

Dopo il primo anno di studi però ha deciso di abbandonare la carriera universitaria cercando inserimento nel mondo del lavoro e trovando occupazione presso l'**Azienda "Printings"** e **Catanzaro**.

Azienda presso la quale attualmente lavora con la qualifica di operaio di grafica/editoria.

Nel **2008** ha contratto matrimonio con la **Sig.ra "C. Regolo"** e dalla loro unione sono nati tre figli.

Nel **2009**, purtroppo, è venuta a cessare l'unione materiale e spirituale della coppia che ha deciso di separarsi consensualmente.

Con decreto del Tribunale di **Catanzaro** del **12/04/2009** è stata omologata la separazione e ad oggi versa mensilmente la somma di € 800,00 a titolo di mantenimento dei tre figli nati in costanza di matrimonio.

Inoltre il Tribunale di **Catanzaro** con sentenza emessa nel giudizio n. **1200/08**, passata in giudicato, lo ha condannato in solido con altro soggetto convenuto al risarcimento del danno in favore di terzi per la complessiva somma di **€ 1.000,00** oltre spese del giudizio.

Da ultimo deve segnalarsi che è pendente nei suoi confronti giudizio avente ad oggetto l'apertura della procedura di liquidazione controllata ex art. 268 CCII.

Il Secondogenito **C. Regolo** si è diplomato in **Giurisprudenza** presso l'**Istituto Tecnico Scientifico "Enrico Fermi"** di **Catanzaro**.

Nel **2009**, avendo svolto nel frattempo diverse attività lavorative varie, si è laureato in Economia Aziendale presso l'Università **Catanzaro**.

Dal **2009** lavora in un'Azienda della grande distribuzione organizzata nel settore commerciale.

Ha contratto matrimonio nel **2011** con la Sig.ra **"C. Regolo"** e dalla loro unione è nato un figlio.

Non si rilevano, in quella che può essere definita una conduzione di vita ordinaria, eccessi in merito ad acquisti o atti tali da poter inficiare la meritevolezza della presente proposta.

-. Il Sig. Regolo non è mai stato proprietario della casa di abitazione ma, unitamente al proprio nucleo familiare, ha sempre vissuto in immobili condotti in locazione.

Dunque l'istante, unica fonte di reddito, si è sempre fatto carico delle esigenze e necessità della propria famiglia.

Nello specifico e come documentato emerge che l'istante abbia richiesto ed ottenuto alcuni finanziamenti necessari per le quotidiane esigenze della propria famiglia non riuscendovi a fare fronte alle stesse con il proprio reddito.

Infatti, pensionato dal [REDACTED], percepisce un reddito mensile di € [REDACTED] 7 decurtato di € [REDACTED] 00 a titolo di cessione di un quinto della pensione per estinzione di un finanziamento contratto con Findomestic.

Come sopra rappresentato, il suo nucleo familiare è inoltre composto dal coniuge Sig.ra [REDACTED] titolare di una pensione di invalidità pari ad € [REDACTED] 00 mensili.

Il secondo genito [REDACTED] risulta avere esclusivamente la residenza anagrafica presso l'abitazione dei propri genitori ma, come risulta dalla documentazione allegata (CUD) non risulta essere a carico degli stessi.

L'istante, inoltre, non è proprietario di beni immobili e unitamente ai suoi familiari conduce in locazione una abitazione di terzi dovendo dunque farsi carico del relativo canone che ammonta ad € [REDACTED] 00 mensili.

In tale contesto il sig. Regolo, trovandosi sempre più in difficoltà, ha sottoscritto nel tempo nuovi prestiti per far fronte all'esigenze di cui si è detto, entrando così in una situazione di grave indebitamento.

Più nel dettaglio, l'attuale esposizione debitoria in capo al ricorrente, è così costituita:

- A) [REDACTED]: la posizione debitoria, per omessa presentazione del mod. 730 relativo all'anno 2017 (anno in cui gli è stato liquidato il TFR) ha sancito un debito per capitale ed interessi pari € 3.843,00. L'istante ha ottenuto la rateizzazione dell'intero importo a far data

dal 30.7.2022. Ad oggi residua un debito di € 1.729,35 che sarà estinto con il pagamento dell'ultima rata di giugno 2027. Importo rata mensile € 64,05.

la posizione debitoria nasce dalla richiesta del finanziamento n. 001139834 ottenuto in data 9.2.2023. Importo richiesto € 19.192,65 – Importo da restituire per capitale ed interessi € 30.000,00.

Restituzione somma in n. 120 rate da € 250,00.

Scadenza finanziamento marzo 2033 - rate residue 94.

Totale da restituire al 30 giugno 2025 € 23.499,91.

Finalità del finanziamento: estinzione finanziamenti preesistenti n. 054250634 e n.

la posizione debitoria nasce dalla richiesta del finanziamento n. 29198252 ottenuto in data 5.2.2024. Importo richiesto € 18.208,00 – Importo da restituire per capitale, interessi, premi assicurativi ed accessori € 27.592,56.

Restituzione somma in n. 72 rate da € 381,83.

Scadenza finanziamento marzo 2030 - rate residue 58.

Totale da restituire al 30 giugno 2025 € 21.823,00.

Finalità del finanziamento: estinzione finanziamenti preesistenti, estinzione finanziamento acquisto auto personale, Carta ricaricabile , Carta ricaricabile

: nasce dalla necessità di ottenere liquidità mediante l'apertura di un fido in data 5.4.2016 di € 4.000,00 successivamente aumentato a € 5.000,00.

Somma da restituire al 30.6.2025 € 5.000,00.

Restituzione finanziamento in rate mensili da € 250,00.

la posizione debitoria nasce dalla richiesta del finanziamento n. 074409746 ottenuto in data 29.10.2024. Importo richiesto € 30.000,00 – Importo da restituire per capitale, interessi, premi assicurativi ed accessori € 56.280,00.

Restituzione somma in n. 120 rate da € 469,00.

Scadenza finanziamento dicembre 2034 - rate residue 115.

Totale da restituire al 30 giugno 2025 € 55.811,00.

Finalità del finanziamento: estinzione finanziamenti preesistenti: finanziamento A n. [redacted] e Carta ricaricabile A n. [redacted] e Carta ricaricabile [redacted]

B) Spese necessarie per il mantenimento del nucleo familiare Regolo

- canone di locazione € 500,00;
- utenze (luce, gas, telefono) € 300,00;
- spese alimenti e casa € 500,00;

Come è agevole dedurre, le entrate del Sig. Regolo Attilio - pari ad € 1.609,37 mensili, non consentono di soddisfare le obbligazioni assunte in considerazione del fatto che con il predetto importo deve provvedere al fabbisogno quotidiano della propria famiglia.

Dalla ricostruzione della situazione debitoria si evince che il Sig. Regolo, si trova in un chiaro stato di sovraindebitamento, inteso secondo l'art.2, lett. c) del nuovo c.c.i.i. come *"lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza"*.

Tale situazione non gli permette di poter continuare ad adempiere le obbligazioni assunte nonostante ad oggi, con incommensurabile sacrificio, ha sempre onorato gli impegni assunti.

Inoltre, l'istante negli ultimi 5 anni non ha compiuto atti di straordinaria amministrazione ed il ricorso al credito che ha determinato lo squilibrio finanziario non è imputabile a mala fede, colpa grave o frode.

Il sig. Regolo così come si evince dalla documentazione allegata ha sempre destinato le proprie risorse principalmente al mantenimento del proprio nucleo familiare, fronteggiando dapprima le spese correnti e quindi cercando di saldare i debiti contratti.

Risulta evidente che il debitore si trovi in una circostanza di responsabilità legata al merito creditizio, ovvero è stato indotto a contrarre un credito sproporzionato rispetto alle sue capacità

restitutorie dalle società finanziarie che non hanno effettuato una corretta valutazione del merito creditizio.

-.Situazione attuale

- L'istante ad oggi, percepisce una pensione netta mensile pari ad € 1.859,37 dalla quale deve essere decurtata la cessione del quinto pari ad € 250,00 - rata finanziamento n. 001139834 [REDACTED] c -. Dunque al netto della predetta trattenuta la somma che viene percepita dal Sig. Regolo è pari ad € 1.609,37.

Da tale importo devono essere, poi, ulteriormente decurtati:

€ 64,05 per rateizzazione A [REDACTED],

€ 381,83 rata finanziamento n. 29198252 [REDACTED],

€ 469,00 rata finanziamento n. 074409746 [REDACTED];

€ 250,00 [REDACTED] carta ricaricabile.

Con la somma che residua, pari a circa € 444,49, deve poi provvedere al sostentamento della propria famiglia divenendo dunque impossibile condurre una vita dignitosa.

E' di tutta evidenza, infatti, che con la predetta somma non può sostenere le spese necessarie per il mantenimento del suo nucleo familiare come sopra già riportate. (canone di locazione € 500,00 - € 300,00 utenze - € 500,00 spese alimenti e casa)

Inoltre il Sig. Regolo non ha beni immobili da poter mettere a disposizione della procedura risultando proprietario solo di un'autovettura [REDACTED] Tg [REDACTED] il cui valore attuale ammonta ad € 5.000,00.

Non ha ulteriori beni mobili.

-.L'ipotesi liquidatoria

Come sopra evidenziato, il Sig. Attilio Regolo è proprietario esclusivamente di un'autovettura di scarso valore.

Al fine di valutare la maggiore convenienza della proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore rispetto all'alternativa liquidatoria occorre considerare che il valore di stima complessivo del bene mobile registrato ammonta a complessivi € [REDACTED] (come da valutazione ricavabile da tutte le riviste specializzate nel settore)

Considerati i costi della procedura liquidatoria previsti ex lege, tra cui l'onorario professionale del liquidatore nominando, le spese di CTU ed il meccanismo delle aste immobiliari con i successivi ribassi, la quota di realizzo ipotetico ricavabile sarebbe alquanto incerta e non migliorerebbe la percentuale di soddisfacimento dei creditori rispetto alla proposta di piano del consumatore presentata. Oltre a comportare un notevole allungamento dei tempi di soddisfacimento dei creditori stessi a seguito delle difficoltà di realizzo dovuti alla vendita.

-.Proposta di Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore

Alla luce di quanto sopra esposto e considerata la situazione di sovraindebitamento evidente in cui versa l'istante, vista anche la sua volontà a voler porre rimedio, si propone per i debiti in essere e per le spese di sostentamento la procedura di ristrutturazione dei debiti.

Stante la conclamata difficoltà dell'istante ad adempiere alle obbligazioni assunte, può rilevarsi che sotto il profilo oggettivo la situazione rappresentata rientra nel quadro normativo del "sovraindebitamento" considerato lo squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio liquidabile per farvi fronte.

Gli elementi forniti evidenziano che il sig. Regolo non solo versa in uno stato di incapacità ad adempiere regolarmente ai propri debiti ma si ritrova in una situazione economica totalmente sproporzionata, in quanto non avendo altri beni da mettere a disposizione della procedura, lo status debitorio deve essere fronteggiato con la sola busta paga della pensione pari ad € [REDACTED]

E' necessario, tuttavia, che la somma percepita dall'istante a titolo di pensione venga reintegrata dell'importo di € [REDACTED], che allo stato viene trattenuto mensilmente a titolo di cessione del quinto.

Dunque la presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

- a) assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del debitore;
- b) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovraindebitamento assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
- c) trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dagli art. 65 e ss. del D. Lgs. n. 14/2019.

La somma che può essere messa a disposizione per fare fronte alla situazione sopra delineata è pari ad € 300,00 da corrispondere mensilmente per un periodo di sette anni a decorrere dalla data di omologa del presente piano.

Piano di ristrutturazione dei debiti che prevede:

- pagamento integrale delle spese di procedura
- pagamento integrale creditore privilegiato ex art. 2752 CC ADER
- pagamento parziale nella misura del 18,0905% dei creditori chirografari.

Di seguito si riporta tabella riepilogativa con indicazione dei creditori da soddisfare

Prededuzioni			
Anno/ Mese	Debito per la retribuzione dell'OCC	Debito per la retribuzione del professionista	Totale credito 4.200,00
Mesi 14 dalla data di omologazione del piano	€ 150,00 mensili X mesi 14	€ 150,00 mensili X mesi 14	

Creditori Privilegiati		
Anno/ Mese	Agente di Riscossione	Totale Credito € 1.729,35
Mesi 6 dalla data di estinzione dei crediti prededucibili	€ 300,00 X mesi 6	

Creditori Chirografari

STUDIO LEGALE
Avvocato Giovanni Cacia
Patrocinante dinanzi alle magistrature superiori
 Via Pugliese n. 12 – 88100 CATANZARO
 Tel. 0961.726048 – Fax 0961.726271
 PEC giovanni.cacia@avvocaticatanzaro.legalmail.it

Anno/ Mese	██████████ Totale credito vantato € 23.499,91 Totale da corrispondere € 4.250,00	██████████ Totale credito vantato € 21.823,00 Totale da corrispondere € 3.948,00	██████████ (carta ricaricabile) Totale credito vantato € 5.000,00 Totale da corrispondere € 905,00	██████████ Totale credito vantato € 55.811,00 Totale da corrispondere € 10.097,00	Totale credito da corrispondere € 19.200,00
Coefficiente di riparto 18,0905%					
Mesi 64 dalla data di estinzione dei crediti privilegiati					

TUTTO CIÒ PREMESSO,

è interesse del Sig. Attilio Regolo proporre istanza per l'accesso alla procedura di ristrutturazione dei debiti ex art 67 d.lgs. 12/01/2019 n. 14 – tenuto conto che con la procedura di ristrutturazione dei debiti, equiparabile alla liquidazione giudiziale, l'istante potrebbe beneficiare dell'istituto dell'esdebitazione, ex art. 280 c.c.i.i.;

CHIEDE

a codesto Organismo, verificata la sussistenza formale dei presupposti di ammissibilità, la nomina di un Gestore della crisi ai fini dell'accesso alla procedura di ristrutturazione dei debiti ex art 67 d.lgs. 12/01/2019 n. 14.

In subordine, sempre previa verifica della sussistenza formale dei presupposti di ammissibilità, la nomina di un Gestore della crisi ai fini dell'accesso alla procedura di Liquidazione controllata del sovraindebitato ex art. 268- 277 d.lgs. 12/01/2019 n. 14.

Il tutto al fine di ottenere l'esdebitazione del sovraindebitato incapiente ex art. 283 del D.Lgs. 14/2019.

Si allegano:

1) documento di identità e C.F.;